



Delibera della Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

DG 09 - URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO - PO FESR CAMPANIA
2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - ATTUAZIONE PROGRAMMI INTEGRATI
URBANI PIU EUROPA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b) che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e rispettivamente con Delibere n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 ha preso atto delle succitate Decisioni di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- c) che la Giunta Regionale, con Delibera n. 26 del 11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del PO FESR Campania 2007/2013 su ciascuno degli Obiettivi operativi, affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d) che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 13 marzo 2008, sono stati presentati e approvati i "Criteri di selezione delle operazioni" di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 879 del 16 maggio 2008, successivamente integrati e modificati nella seduta del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 8 luglio 2009;
- e) che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse VI - del PO FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, attraverso l'attuazione dell'Obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- f) che l'Asse VI del PO FESR 2007-2013 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
- g) che il PO FESR 2007-2013 della Regione Campania prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità cittadine, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- h) che la Giunta Regionale con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del POR FESR 2007/13 che tiene conto delle risorse aggiuntive riconosciute per il perseguimento degli obiettivi legati alle risorse premiali;

- i) che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della “Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali” ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell’Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013; che il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha istruito e approvato i 19 Protocolli d’Intesa che sono stati altresì sottoscritti;
- j) che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1398 del 3 settembre 2009 sono stati approvati gli schemi di Provvedimento di Delega alle Autorità cittadine e lo schema di Accordo di Programma, predisposti d’intesa tra l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, discussi e condivisi col “Tavolo delle Città”;
- k) che la Giunta Regionale con Delibera n. 726 del 06 dicembre 2011, ha approvato gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega, adeguati d’intesa tra l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. e ha previsto nell’attuazione del Programma, che le economie derivanti dalla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, possono essere utilizzate dagli Organismi Intermedi previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale e di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio applicando alle Città Medie, target di impegno e di spesa in coerenza con il documento “Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007/2013;
- l) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- m) che la Giunta Regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell’adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- n) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- o) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) che l’Amministrazione regionale, con le deliberazioni di Giunta n. 148/2013 e n. 378/2013, ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, individuando quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 operazioni nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell’efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- b) che tali priorità sono state condivise con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013;
- c) che le Delibere di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013 stabiliscono che, ai fini dell’accelerazione della spesa, sono da ritenere selezionabili, prevalentemente attraverso procedura negoziale, esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di

- ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- d) che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 27 maggio 2013 ha tra l'altro, demandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 la governance dell'overbooking di programmazione, stabilendo un limite massimo del 30% del citato overbooking per Asse prioritario e il termine del 31 dicembre 2013 per la verifica dello stato di attuazione del programma operativo;
 - e) che con Deliberazione n. 18 del 07 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha dato altresì, mandato all'Autorità di Gestione, nell'ambito della riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013 e in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione, e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014/2020;

CONSIDERATO ALTRESI'

- a) che la Giunta Regionale con Delibera n. 726 del 06 dicembre 2011 ha previsto di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio applicando alle Città Medie, target di impegno e di spesa in coerenza con il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007/2013;
- b) che con Deliberazione n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha demandato altresì ai Responsabili di Obiettivo operativo, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del Programma e in coerenza con il capitolo V "Procedure di attuazione" - paragrafo 5.3.1 "Selezione delle operazioni" - della nuova versione del POR Campania FESR 2007 di cui alla nota ARES (2013) 1247538, le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;
- c) che con la nota COCOF 12-0050-00-EN sono date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo", e, in particolare al punto 7), vengono esplicitate le verifiche riguardo il rispetto di tutte le norme applicabili alle "operazioni retrospettive";

RITENUTO

- a) di dover procedere, alla luce dei nuovi indirizzi nell'ambito della riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013 e in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, ad allocare risorse in overbooking su progetti compatibili con le norme in materia di supporto finanziario alle operazioni retrospettive;
- b) di dovere demandare al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- c) di dare mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. perché con propri atti in attuazione del presente provvedimento, una volta concluse tutte le attività di verifica dei requisiti di coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, proceda con l'ammissione a finanziamento di progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi" e con le regole di ammissibilità della spesa di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN;

- d) di dare mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. ad ammettere a finanziamento, in overbooking, progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

ACQUISITO

- a) il parere dell' Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013

VISTI

- a) il Reg. (CE) n. 1083/06;
b) il Reg (CE)n. 1828/06;
c) la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
d) la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
e) la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
f) la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
g) la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
h) la D.G.R. n.1558 del 1 ottobre 2008;
i) la D.G.R. n.1398 del 3 settembre 2009;
j) i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
k) il Piano di Azione coesione sottoscritto il 7 novembre 2011;
l) la DGR n. 796 del 06 dicembre 2011;
m)la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
n) la D.G.R. n. 219 del 08 maggio 2012;
o) la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
p) la D.G.R. n.756 del 21 dicembre 2012;
q) Decisione C(2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
r) il D.D n. 3 del 10 maggio 2013;
s) il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
t) la D.G.R n. 148 del 27 maggio 2013;
u) la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
v) la DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
w)la D.G.R. n. 378 del 24 settembre 2013;
x) il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
y) il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
z) la nota COCOF 12-0050-00-EN;
aa) il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
bb) la D.G.R. n. 18 del 07 febbraio 2014;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di procedere, alla luce dei nuovi indirizzi, nell'ambito della riprogrammazione strategica del POR Campania FESR 2007/2013 e in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, ad allocare risorse in overbooking su progetti compatibili con le norme in materia di supporto finanziario alle operazioni retrospettive;
- 2) di demandare al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- 3) di dare mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. perché con propri atti in attuazione del presente provvedimento, una volta concluse tutte le attività di verifica dei requisiti di coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, proceda con l'ammissione a finanziamento di progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi" e con le regole di ammissibilità della spesa di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN;
- 4) di dare mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. ad ammettere a finanziamento, in overbooking, progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
- 5) di trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - 5.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 5.3 all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
 - 5.4 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 5.5 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione.